

VE 315

Villa Succoni, Tonolo

Comune: Mirano
Via Giudecca, 15

Irvv 00004391
Ctr 127100

Vincolo: L. 1089 / 1939
Decreto: 1987 / 06 / 08
Dati catastali: F. 22, M. 159 / 160 / 456 /
457 / 822



I primi riferimenti storici riguardanti il complesso di villa Succoni, Tonolo, sono presenti nel catasto napoleonico, quando la consistenza della proprietà comprendeva oltre alla villa padronale anche una barchessa e la casa del massaro. La villa appare in buona parte ancora con le sue antiche forme e tutta la proprietà è cinta da un basso muretto che culmina nella cancellata d'ingresso, che incornicia visivamente la villa padronale. Il portale appare piuttosto elaborato, composto di due pilastri cilindrici con paramento a bugnato regolare e conclusi da due anfore lavorate in pietra; il rac-

cordo tra i pilastri e il muretto di cinta è realizzato tramite l'inserimento di due volute laterali mentre il cancello è in ferro battuto con inserti floreali. Da qui parte un piccolo viale d'accesso alla villa bordato da siepi, che cingono il parco in cui si trova tuttora immersa la proprietà. L'edificio principale coincide con la villa padronale, composta su pianta quadrangolare e sviluppata su tre livelli; appare però probabile che l'ultimo piano sia stato aggiunto in epoca più tarda, per ampliare la disponibilità abitativa. Allo stesso modo anche le forme settecentesche che caratte-



MIRANO

rizzavano l'edificio originario vennero modificate dallo stesso intervento, presumibilmente ottocentesco (Relazione di vincolo, 1987) che rinnovò stilisticamente la proprietà. La facciata principale, orientata a settentrione, verso un'ampia porzione del parco, non presenta particolari tratti architettonici o decorativi, è rispettata la simmetria compositiva e i cinque assi di aperture individuano chiaramente la disposizione interna. La volumetria è compatta e l'apparato decorativo è molto scarno; comprende, infatti, solo le cornici in pietra che cingono porte e finestre.

Più elaborata dal punto di vista architettonico è invece la barchessa posizionata a poca distanza dalla villa, verso sud-est. Si tratta di un edificio a pianta rettangolare con paramento murario intonacato, che mostra in facciata una composizione dove paraste doriche inquadrano piedritti sui quali s'impostano gli archi a pieno sesto il cui cono in chiave si appoggia sulla cornice soprastante. Il coronamento è, infatti, realizzato mediante un cornicione modanato a dentelli; per la scelta degli elementi decorativi così come per la declinazione dell'apparato architettonico Stangherlin ha ipotizzato per questo annesso rustico una datazione seicentesca (Stangherlin, 1968a).



Stato attuale. Particolare dell'ingresso alla proprietà (Archivio IRVV)

Stato attuale. Scorcio della barchessa (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta del prospetto posteriore (Archivio IRVV)